



ROMAGNOLI A ROMA

NOTIZIARIO DELLA "FAMIGLIA ROMAGNOLA" DI ROMA

N. 5/2012 (84)

Roma, 18 settembre 2012



LA FAMIGLIA ROMAGNOLA ADERISCE ALL'UNAR (UNIONE DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DI ROMA E DEL LAZIO)
ADERISCE ALLA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI EMILIANO-ROMAGNOLE DI ROMA E DEL LAZIO
E' ISCRITTA AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (DET. N. D0103 DEL 21.1.2005)
E' ISCRITTA ALL'ALBO DELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELLA L.R. N. 49/98



AGLI AMICI ROMAGNOLI DI ROMA E DEL LAZIO.
AI ROMANI AMICI DELLA ROMAGNA.
AGLI ENTI, AMMINISTRAZIONI, AZIENDE DI ROMAGNA



Longiano

Museo Italiano della Ghisa

*(Vista parziale della sezione collocata
nella chiesa sconsacrata di S. Maria delle Lacrime)*

MEMORANDUM

Data da definire

Presentazione del libro biografico su **Lorenzo Ganganelli**.

8 Novembre - ore 20.00

Palazzo Rospigliosi - Conferimento del Premio Romagnolo dell'anno

25 Novembre - ore 10.00

Ostia Antica - Commemorazione dei Bonificatori ravennati.

Novembre / Dicembre

Sede via Aldrovandi - Commemorazione di Giovanni Pascoli.

Cari amici,

dopo una pausa estiva particolarmente "calorosa", ci accingiamo a riprendere le attività sociali e con questo penultimo numero del 2012 anticipiamo alcune delle iniziative che saranno messe in campo, con l'intesa che maggiori dettagli saranno forniti a tempo debito e con l'invito a non far mancare la Vostra indispensabile partecipazione.

ATTIVITA' IN PROGRAMMA

▶ **DATA DA DEFINIRE – PRESENTAZIONE DELLA BIOGRAFIA DI LORENZO GANGANELLI (I PARTE)**

E' stato recentemente pubblicato il volume *Lorenzo Ganganelli. L'uomo, il francescano, il teologo, il cardinale*, edito dal Centro Studi Antoniani di Padova. Ne è autore Padre **Isidoro Liberale Gatti**, noto studioso e autore di numerosi libri e saggi, francescano conventuale che si è formato accademicamente presso i gesuiti nella prestigiosa cattedra di Storia ecclesiastica dell'Università Gregoriana, Socio onorario dell'Ateneo di Treviso, membro del Consiglio di redazione del quadrimestrale "Il Santo. Rivista francescana di storia dottrina arte". Il ponderoso volume presenta la biografia storica del futuro papa Clemente XIV, per la prima volta in assoluto riscoperto in modo vasto, approfondito e basato su una lettura incrociata di tutte le fonti disponibili, nella sua veste di frate francescano e di cardinale. E' la prima parte di una biografia completa, di cui è già in progetto un secondo volume, che evidenzierà il pontificato di Lorenzo Ganganelli (1769-1774).

La nostra associazione è in contatto con l'Autore e con altri studiosi per fare prossimamente una presentazione del libro.

▶ **8 NOVEMBRE – CONFERIMENTO DEL PREMIO ROMAGNOLO DELL'ANNO 2012**

Giovedì **8 novembre**, (giorno definito dopo l'uscita di una precedente comunicazione priva di data) a partire dalle **ore 20.00**, presso i locali della **Sala delle Statue di Palazzo Rospigliosi** (Via XXIV Maggio, 43, con ampia possibilità di parcheggio) si svolgerà l'annuale cerimonia di conferimento del Premio "*Romagnolo dell'anno*" ai premiati per l'anno 2012:

- **Ivano Marescotti**, attore di teatro e cinema, di Villanova di Bagnacavallo (RA), per la *sezione culturale*,
- **Domenico Neri** di Longiano (FC), fondatore dell'Azienda **Neri S.p.A.** - leader nel settore dell'illuminotecnica e dell'arredo urbano - e del **Museo italiano della Ghisa**, per la *sezione economica*

dei quali è riportata una sintetica nota di presentazione in altra parte del presente notiziario.

La cerimonia si svolge sotto l'egida dell' **UNAR (Unione delle associazioni Regionali di Roma e del Lazio)**, e gode del Patrocinio di Amministrazioni e di Enti economici, quali:

- *la Regione Emilia-Romagna*
- *le Province di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini*
- *i Comuni di Sarsina, di Longiano e di Bagnacavallo*
- *le Camere di Commercio di Forlì-Cesena e di Rimini*
- *l'Enoteca Regionale dell'Emilia-Romagna*

La partecipazione alla manifestazione, per la quale è richiesto un parziale contributo spese, deve essere necessariamente preceduta da prenotazione impegnativa.

Le prenotazioni saranno accolte in ordine di arrivo fino alla capienza massima della sala.

Con apposita comunicazione a parte sono fornite tutte le ulteriori informazioni necessarie.

▶ **25 NOVEMBRE – A OSTIA ANTICA COMMEMORAZIONE DEI BONIFICATORI RAVENNATI**

L'annuale commemorazione dei **Bonificatori ravennati**, giunti nella zona di Ostia Antica nel lontano 1884, si terrà quest'anno domenica **25 novembre**.

La nostra associazione sarà presente per la deposizione della corona nel Sacrario dedicato agli scarriolanti, ai piedi del Monumento ad **Andrea Costa** e **Nullo Baldini**.

L'appuntamento sarà come sempre **alle ore 10.00** nella **piazza Umberto I** antistante il Monumento, dove saranno pronunciati i discorsi ufficiali da parte delle autorità convenute. Faranno poi seguito le esibizioni dei ragazzi delle scuole romane e romagnole, nonché la prima parte del Concerto del sempre apprezzato Coro polifonico dei **Canterini Romagnoli** di Ravenna (la seconda avrà luogo più tardi presso l'Ecomuseo del Litorale Romano).

▶ **NOVEMBRE / DICEMBRE - COMMEMORAZIONE DI GIOVANNI PASCOLI A 100 ANNI DALLA MORTE**

Il 6 aprile di quest'anno è caduto il primo centenario della morte di **Giovanni Pascoli**, il poeta romagnolo nato a S. Mauro di Romagna (oggi S. Mauro Pascoli) il 31 dicembre 1855. Riteniamo doveroso un ricordo anche da parte della nostra associazione, con una conferenza di commemorazione a cui parteciperà anche il pronipote di Pascoli, **Theo Rambelli**, nostro socio, che svelerà alcuni particolari famigliari del prozio.

L'incontro, che avrà luogo in sede, dovrebbe svolgersi indicativamente nella seconda metà di novembre.

«Il poeta è il poeta, non oratore o predicatore, non filosofo, non storico, non maestro, non tribuno o demagogo, non uomo di stato o di corte. E nemmeno è, sia con pace del maestro Giosuè Carducci, un artiere che foggia spada e scudi e vomeri, e nemmeno, con pace di tanti altri, un artista che nielli e ceselli l'oro che altri gli porga. A costituire il poeta vale infinitamente più il suo sentimento e la sua visione, che il modo col quale agli altri trasmette l'uno e l'altra [...]».

(G. Pascoli – da *Il fanciullino*)

FAMIGLIA ROMAGNOLA

ASSOCIAZIONE TRA ROMAGNOLI A ROMA

Sede: Via Ulisse Aldrovandi, 16 – 00197 Roma

Tel./Fax 06 7210807 – Cell. 329 6229783

E-Mail: famigliaromagnola@libero.it

PRESIDENTE ONORARIO Gianfranco Moschetti**PRESIDENTE** Ferdinando Pellicciardi**VICE PRESIDENTE** Alessandra Filippini**CONSIGLIERI:** Pierfrancesco Baselice, Paolo Briigliadori, Antonio Cesari, Alessandra Filippini, Francesco Pazzagli, Ferdinando Pellicciardi, Giorgio Pettini, Piersilverio Pozzi, Giuliana Sanzani (*Segretario*), Daniele Villa**REVISORI DEI CONTI:** Pino Bendandi, Franco Molinari, Theo Rambelli**COLLEGIO DEI PROBIVIRI:** Lodovico Masetti Zannini, Alba Rosa Baccarini, Anselmo Calvetti**QUOTE SOCIALI PER L'ANNO 2012**

SOCIO ORDINARIO: € 40,00

FAMIGLIARE DI SOCIO ORDINARIO: € 15,00

SOCIO SOSTENITORE: a partire da € 80,00

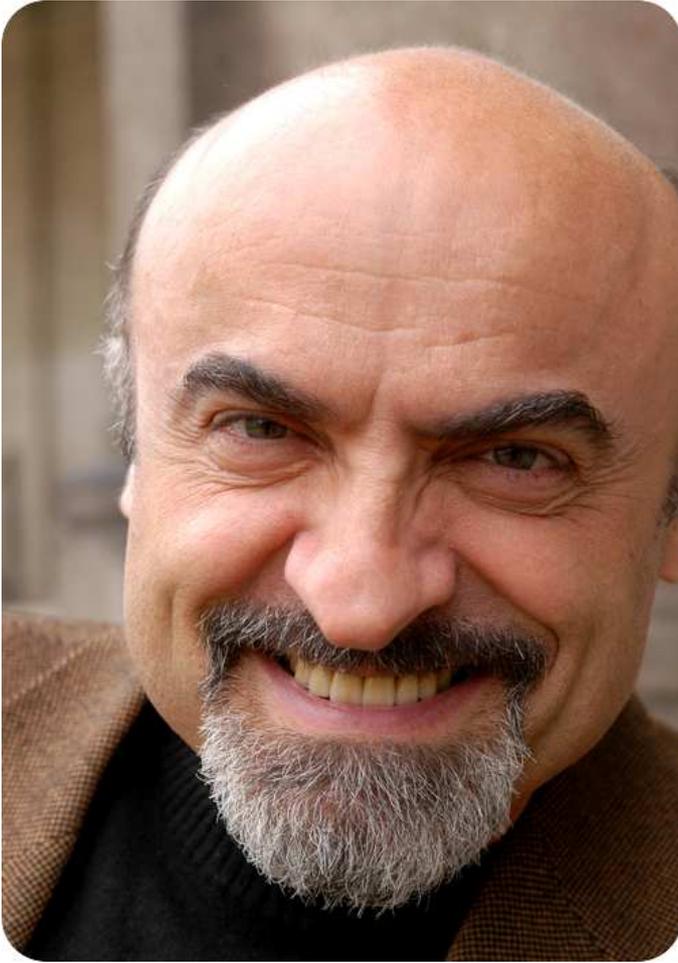
ENTE SOSTENITORE: a partire da € 150,00

C/c Bancoposta n. 24344020 intestato a:

ASSOCIAZIONE FAMIGLIA ROMAGNOLA – ROMA

CODICE IBAN: IT73 R076 0103 2000 0002 4344 020

IVANO MARESCOTTI



Ivano Marescotti è nato a Villanova, frazione del comune di Bagnacavallo, nel 1946. Dopo aver lavorato per dieci anni all'ufficio edilizia della Provincia di Ravenna, progetta di prendere una laurea, prima in architettura a Venezia, poi al DAMS di Bologna. Nel 1981 prende la decisione definitiva: si licenzia ed intraprende l'attività teatrale. Ha 35 anni e sta iniziando a recitare «quando gli altri smettono». Come dice, parlando di sé sul blog in Internet, decide di cambiare vita «... per buttarmi a fare l'attore, già vecchietto e senza sapere di cosa si trattava. Senza vocazione (del talento parleranno altri...), solo per disperazione, come via di uscita dal "riflusso politico esistenziale" degli anni 70. Incredibilmente funziona con mia e altrui sorpresa: divento un attore, nonostante l'anatema di Totò (nel film *Totò sulla luna* di Steno): "nessun attore può venire da Bagnacavallo!". E io lo venni...». In teatro lavora con numerosi registi, fra cui Mario Martone, Carlo Cecchi, Giampiero Solari, Giorgio Albertazzi.

L'esordio al cinema è datato 1989, con una piccola parte ne *La cintura*, mediocre risposta italiana a *9 settimane e 1/2*. Nello stesso anno l'incontro con Silvio Soldini e la partecipazione al film *L'aria serena dell'ovest* lo convince a dedicarsi prevalentemente al cinema. Interpreta oltre sessanta film, lavorando con registi di indiscussa importanza, tra i quali i premi Oscar Anthony Minghella

e Ridley Scott, Marco Risi, Roberto Benigni (*Johnny Stecchino* e *Il mostro*), Pupi Avati, Sandro Baldoni, Maurizio Nichetti, Carlo Mazzacurati, Antonello Grimaldi, Klaus Maria Brandauer, Antoine Fuqua. L'attività cinematografica gli frutta 6 nomination al Nastro d'Argento, che vince nel 2004 per l'interpretazione nel cortometraggio *Assicurazione sulla vita* di Tommaso Cariboni e Augusto Modigliani.

Dal 1993 inizia un approfondito lavoro di recupero del suo dialetto romagnolo, tornando in teatro con i testi di Raffaello Baldini, per poi rileggere e riscrivere alla sua maniera grandi come Dante (*Dante, un patàca* ispirato alla Divina Commedia) e Ariosto (*Bagnacavàl*, una contaminazione tra il basso dialetto romagnolo e l'Orlando Furioso). Nel 1998 appare nel video ufficiale di "Ti lascio una parola goodbye", canzone del nuovo album dei Nomadi *Una storia da raccontare*.

Dal 2002 il Comune di Conselice gli assegna in gestione la programmazione del Teatro Comunale dove, oltre a gestire un cartellone teatrale nazionale, progetta e produce i suoi spettacoli. Nel 2004 costituisce la Patàka S.r.l. con la quale gestisce le proprie proposte culturali. Nel 2004 interpreta la parte del vescovo Germano in *King Arthur* con Clive Owen e Keira Knightley.

Nel 2006 è nel cast della fiction della RAI *Raccontami*, dove interpreta il ruolo di un costruttore edile, Livio Sartori, che interpreterà anche nel secondo capitolo. Nel 2008 partecipa alla fiction *I liceali* per Mediaset nella parte del prof. Gualtiero Cavicchioli. Nel 2009 partecipa al film *Cado dalle nubi*, nel quale ricopre il ruolo di un leghista padre della ragazza che ha una relazione con Checco Zalone, il quale interpreta invece un meridionale trasferitosi al nord. Recita nuovamente con Checco Zalone nel film *Che bella giornata*, uscito nel 2011, interpretando la parte di un colonnello dei Carabinieri.

Negli ultimi tempi ha alternato il suo impegno in campo teatrale con la partecipazione a film e a serie di fiction televisive. Nel 2011 ha registrato per le edizioni Zanichelli la *Divina Commedia* di Dante Alighieri, diffusa in Italia e all'estero sia in edizione scolastica che in circuito commerciale.

E' stato scritto che Ivano Marescotti «ha un viso molto particolare. Un viso da uomo forte che sa benissimo che, nel rapporto fra vittima e carnefice, lui vestirà i panni del carnefice. E' un viso fatto di tortuosità il suo, di relazioni al limite della sopravvivenza. Grandissimo attore teatrale, scatena paure, sguardi, emozioni continue che si rinnovano in ogni scena. E' un burbero, ma è anche una grande presenza».

Un grande attore, proveniente da quel di Bagnacavallo, a dispetto della perentoria, quanto fallace, battuta di Totò sopra citata. Che non esita a personalizzare le sue interpretazioni con una netta ed inconfondibile caratterizzazione e con la cadenza di quella terra generosa e aspra che gli ha dato i natali.

PREMIO ROMAGNOLO DELL'ANNO 2012

NERI S.p.A. - LONGIANO



Foto a fianco:

I lampioni di Neri a Mosca davanti alla chiesa di Cristo Salvatore, voluta dallo zar Alessandro I per grazia ricevuta dopo la sconfitta di Napoleone nel 1812.

Ultimata nel 1860, fu abbattuta da Stalin nel 1931 e ricostruita dopo il crollo del regime sovietico nel 1990.

Fondata da **Domenico Neri** nel 1962, la **Società Neri S.p.A.** – con sede a Longiano (Cesena) - è leader italiano nella progettazione e realizzazione di prodotti per l'illuminazione e per l'arredo urbano, con particolare attenzione alla creazione di soluzioni tecnologiche e di design in dialogo e armonia con l'ambiente naturale e architettonico che le ospita.

L'elenco dei prodotti a catalogo, per i più diversificati contesti, riserva a quelli per l'illuminazione lo spazio principale. Panchine, pensiline, dissuasori, chioschi, architetture per la città realizzate ad hoc (quali fontane, fioriere, transenne, cestini, posacenere, standardi, paline, orologi) completano una gamma in costante evoluzione.

Una radicata cultura del bello e la ricerca ininterrotta di primati nell'ambito delle prestazioni illuminotecniche le hanno valso una vasta presenza in ambito nazionale, oltre a una diffusione altrettanto importante in tutto il resto del mondo. Già dai primi anni la ricerca della qualità, intesa come un valore progressivo cui tendere, è diventata un fattore distintivo, caratteristico di tutte le fasi della produzione. Un plus che è anche parte integrante di ogni attività extra produttiva, come il restauro, l'assistenza e il servizio post vendita.

Presente con almeno un proprio prodotto in metà degli 8000 comuni italiani, così come in numerosi prestigiosi siti internazionali (Hotel Bellagio di Las Vegas, Palace Hotel di Abu Dabi, Parco Disneyland di Honk Kong, Louvre di Parigi, Piazza del Campo a Siena, solo per citarne alcuni) Neri ha dato vita nel proprio campo a una esperienza industriale unica che, partendo dalle prime soluzioni basate su design di stampo tradizionale, la vedono oggi all'avanguardia nello studio di soluzioni illuminotecniche innovative, in risonanza con le nuove e

sempre più evolute richieste in arrivo dalle città e dai paesaggi urbani di tutto il mondo. Decisiva per l'attuazione di questi obiettivi la collaborazione con partner come Philips e Osram e, per quanto riguarda il rapporto forma-funzione delle applicazioni, "designer" industriali di fama internazionale fra i quali Makio Hasuike.

Oggi Neri, stimolata dalle grandi opportunità generate dai mutamenti globali, come dalle nuove sfide ambientali, architettoniche e di gestione intelligente delle risorse energetiche dei grandi agglomerati urbani, ha intensificato la propria strategia di internazionalizzazione, aprendo uffici di rappresentanza in Asia (Singapore), in Russia (Kiev), Qatar (Doha) e società a Miami (la Neri North America) e Bangalore (India).

Forte della esperienza acquisita e grazie all'attività di recupero e di restauro, Neri ha recentemente istituito in un ampio spazio industriale dismesso (ex impianto di verniciatura) e nella chiesa sconsacrata di S. Maria delle Lacrime, il *Museo Italiano della Ghisa*, dove si snoda un percorso espositivo costituito da una sessantina di lampioni realizzati da grandi fonderie ottocentesche, a cui si aggiungono un centinaio di oggetti che abbellivano, con la loro funzionalità, i luoghi pubblici come panchine, fontane, ringhiere, mensole.

Ricco di spunti, il Museo stimola la riflessione sui problemi legati al processo tecnologico, sui nuovi materiali e sul rapporto tra arte applicata e produzione industriale, con l'obiettivo di correlare la funzione di conservazione con quella di stimolo a nuove conoscenze. E questo grazie all'attenzione ed alla passione di uomini, come Neri, che hanno saputo riconoscere il valore e il fascino di oggetti spesso dimenticati e trascurati.

DOMENICO NERI



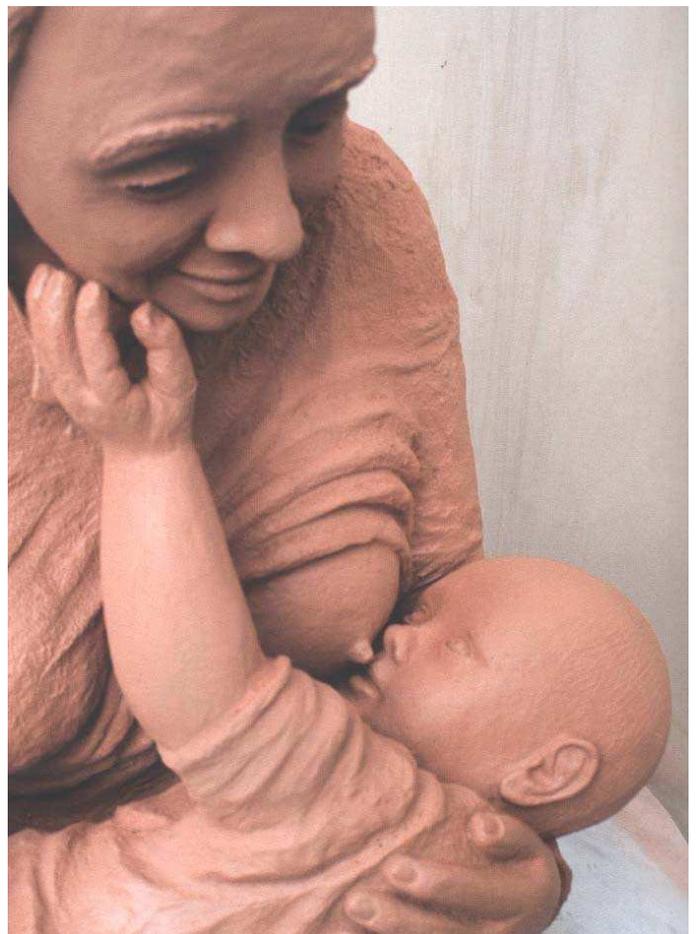
«Dicono che se prova a disegnare una riga dritta dopo un poco comincia a deviare in archi, in volute, in forme sempre più eleganti e varie... seguendo chissà cosa gli viene davanti agli occhi o nel cuore, si mette a fare delle curve, delle fioriture, delle armonie strane. In questo gesto c'è la vita di Domenico Neri. Perché la vita non è una riga dritta. E la sua non lo è stata proprio per niente». Con queste parole Davide Rondoni dà inizio al libro *L'arte di una vita – Domenico Neri*, recentemente pubblicato in splendida veste editoriale a colori dall'Editrice "Il Ponte Vecchio" di Cesena. Fondatore della omonima impresa, che ha portato ai massimi livelli di successo per la qualità dei prodotti e per la diffusione in ogni angolo della terra, Domenico Neri possiede la laboriosa dedizione, al tempo stesso semplice e complessa, dell'imprenditore e dell'artista.

Dopo varie esperienze lavorative ed un periodo trascorso come dipendente del Comune di Cesena, «doveva arrivare l'occasione perché il talento creatore di Neri... potesse esprimersi e trovare la propria strada».

Svolge per un po' la libera professione che lo lascia deluso e amareggiato e quindi collabora con un artigiano cesenate, produttore di apparecchi di illuminazione in plexiglas, entrando in tal modo nel settore che lo impegnerà per il resto della sua attività. Ha inizio così, nel 1962 – ha 38 anni - l'avventura imprenditoriale di Neri. Di quanto realizzato dalla azienda Neri – leader nel settore della illuminazione pubblica - parlano eloquentemente le ricche brochures che presentano la vasta produzione oggi disseminata in tutto il mondo: da Venezia a Palermo, da Mosca a New York, da Abu Dhabi a Tokio (si veda la pag. precedente).

Poi un giorno per Domenico – che ha ormai 70 anni - la svolta. O meglio, più che svolta, l'epifania. Perché, in una di quelle circostanze che apparentemente sembrano

fortuite, l'anima artistica di Neri esce allo scoperto e si manifesta. Si deve infatti considerare che fin dall'inizio il modello di lavoro scelto, strettamente correlato con l'arte, dimostrava una mentalità imprenditoriale ma al tempo stesso creativa, come scrive anche il figlio Antonio quando si chiede: «Domenico Neri, un artista o un industriale? Credo sia impossibile distinguere l'uno dall'altro, perché sia la vena artistica che quella produttiva e industriale caratterizzano la sua personalità e si coniugano continuamente fra loro in equilibri ogni volta diversi e originali». E così, sulla spinta di una iniziale esigenza di arredare il giardino di casa sua, ha cominciato a modellare in creta i primi personaggi, per continuare poi con altre apprezzatissime sculture in creta e in bronzo: le maschere della Commedia dell'Arte, gli attori e le attrici italiani del cinema e del teatro, le statue che decorano la fontana del giardino, la statua di Marilyn Monroe, ora esposta al Museo del Cinema di Hollywood, quella di Charlot con il monello, per il giardino di casa, la *Seminatrice*, per abbellire una rotatoria a Longiano, una dolcissima *Maternità* (foto sotto), che fissa la carezza del lattante sul volto della madre, il *Miles Gloriosus* per piazza Plauto a Sarsina. E gli esempi potrebbero continuare...



ATTIVITA' SVOLTE

► 17 MAGGIO – PRESENTATO IL LIBRO SU GIACOMO PAULUCCI DI CALBOLI BARONE

Il 17 maggio, presso la Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", in Piazza S. Maria sopra Minerva, in collaborazione con l'Istituto Luigi Sturzo e la partecipazione dell'Istituto Luce-Cinecittà, è stato presentato il volume *Diplomatico tra due guerre – Vita di Giacomo Paulucci di Calboli Barone* (ed. Le Lettere, Firenze) del forlivese Giovanni Tassani. Con l'Autore sono intervenuti: Edoardo Ceccuti, Francesco Costanzo, Francesco Lefebvre d'Ovidio, Francesco Perfetti, Giovan Battista Verderame. Moderatore dell'incontro è stato Luigi Vittorio Ferraris.

► 24 MAGGIO – PRESENTAZIONE LIBRO A CURA DELLA FAMIGLIA MODENESE

Il 24 maggio, nella sede dell'UNAR in via Aldrovandi 16, con il sostegno della *Famiglia Modenese*, è stato presentato il libro *Il mormorio dei sogni, Tredici racconti mitologici* (Fefè Editore, 2012) di Giovanna Rotigliano. Dell'opera, che rappresenta una "interpretazione" della mitologia in una maniera deliziosa ed affascinante tipica della Rotigliano (scrittrice, insegnante di Storia e filosofia, filosofo), hanno parlato Paola Mazzetti, illustratrice del libro, Dario Dolce che ne ha scritto la Prefazione, Leonardo de Sanctis, l'editore. Grandemente apprezzate, nell'occasione, le moltissime opere esposte (disegni e collage) dell'autrice, testimonianza della sua brillante e vivace fantasia.

► 30 MAGGIO – COMMEMORAZIONE DI GIOVANNI PASCOLI NEL CENTENARIO DELLA MORTE

Il 30 maggio, presso la sede dell'*Arciconfraternita dei Bolognesi* in Roma, dopo la celebrazione della S. Messa da parte di mons.

Zagnoli, la professoressa Francesca Rebecchini Lanfranchi ha commemorato Giovanni Pascoli nel primo centenario della morte avvenuta il 6 aprile 1912. L'oratrice ha brillantemente illustrato la poetica del Nostro, esemplificandola con la lettura di alcune delle composizioni più significative.

► 31 MAGGIO – IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA VISITA LA SEDE DELL'UNAR

Giovedì 31 maggio, alle ore 17.00, l'UNAR (Unione delle Associazioni Regionali di Roma e del Lazio), di cui facciamo parte, ha accolto il Presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti in visita alla Casa delle Associazioni Regionali in via Aldrovandi, 16. Numerosi gli associati di tutte le Associazioni aderenti all'UNAR presenti all'incontro, che ha dato al Presidente l'occasione per conoscere la nostra realtà e constatare l'importanza ed il ruolo che le associazioni hanno nel contesto socio-economico e culturale della Capitale.

► 9 LUGLIO – CONCERTO PRO TERREMOTATI DELL'EMILIA

Nella serata del 9 luglio, con il contributo volontario degli artisti del Teatro dell'Opera e del personale dell'Archivio di S. Ivo alla Sapienza, si è svolto il Concerto organizzato dalla *Famiglia Modenese* per raccogliere fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto che ha devastato un'ampia zona dell'Emilia e Regioni limitrofe.

Notevole l'afflusso di pubblico, che ha risposto con grande sensibilità e generosità, riempiendo il cortile antistante la chiesa di S. Ivo predisposto per l'occasione.



SEGNALAZIONI

*** CESENA – ADDIO A CINO PEDRELLI (1913-2012)**

Cesena e la Romagna perdono un altro dei grandi protagonisti del mondo culturale. Si è spento infatti lo scorso 9 luglio – nel suo centesimo anno di vita – Cino Pedrelli, fra i più importanti autori romagnoli e – assieme al suo amico e concittadino Walter Galli – uno dei massimi ispiratori del filone neodialettale cesenate e romagnolo in genere. Come poeta dialettale ha pubblicato la raccolta *La cumetta*, versi romagnoli, nel 1949 e *Du caval i bat e' mond* nel 2004 (Villa Verucchio, Pazzini).

"Appassionato studioso di storia e letteratura della nostra terra fin da giovanissimo, va annoverato fra i padri fondatori della Società di Studi Romagnoli e fu a fianco di Augusto Campana nell'ottima realizzazione delle celebrazioni per il V centenario della Biblioteca Malatestiana del 1952 – ricordano il sindaco Paolo Lucchi e l'Assessore alla Cultura, Elena Baredi -. Collaboratore di riviste come *La Piè* o *Il Trebbo*, a lui si deve soprattutto la grande attenzione alla figura di Renato Serra, della cui memoria è stato instancabile cultore, diventando fin dal 1981 uno dei principali membri del Comitato per l'Edizione Nazionale dei suoi scritti".

"Ma la vivace attività di promotore culturale, portata avanti di pari passo con l'impegno professionale, non gli ha impedito di dedicarsi con passione alla poesia dialettale. Grazie alla sua spiccata sensibilità ci ha regalato composizioni intense, in cui frammenti di vissuto si alternano a ricordi e sogni, resi magistralmente con un dialetto ricco di musicalità e di

sentimento. Federico Fellini, in una lettera a lui indirizzata, ha definito le sue poesie "racconti meravigliosi e, come tutto ciò che è meraviglioso, anche profondamente veri"- continuano Lucchi e Baredi -. E' questa l'eredità preziosa che lascia alla sua Cesena, e gliene saremo sempre grati. Ai figli Annalia e Marco esprimiamo la vicinanza e cordoglio dell'Amministrazione Comunale e dell'intera città".

Ai famigliari vanno le sentite condoglianze della nostra Associazione, oltre a quelle personali del Presidente.

Lo scorso 18 luglio 2012 è deceduta la Socia del nostro sodalizio

GIULIANA SISSA

originaria di Ravenna e frequentatrice assidua, finché ha potuto, di tutte le nostre manifestazioni. Dopo le esequie effettuate presso la chiesa di S. Pancrazio, le sue ceneri hanno raggiunto Ravenna per potersi immergere, come da sua volontà, nelle acque dell'amato Candiano.

La Famiglia Romagnola la ricorda con particolare affetto e si associa al dolore dei famigliari e di tutti coloro che l'hanno conosciuta ed amata.